



**Regione Puglia**

**ARTI**

**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 038** di repertorio

**OGGETTO:** Determinazione di decisione a contrarre per l'acquisto in affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 di software mediante ODA sul MEPA nell'ambito dell'intervento denominato "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI"

L'anno 2024 il giorno trentuno del mese di gennaio in Bari, nella sede dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

### **IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) e la successiva Legge Regionale di riordino dell'Agenzia n. 4 del 7 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 001 del 16 maggio 2023 con cui si provvede alla conferma del Direttore Amministrativo di ARTI nella persona del dott. Francesco Addante;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'acquisto di software utili alla realizzazione delle attività nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura e ARTI per le attività relative all'intervento denominato "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI".

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023 ed in particolare l'art. 17, comma 15, il quale prevede che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO l’art.53 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 che disciplina la semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e acquisto di beni e servizi informatici.

DATO ATTO CHE:

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “*l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, l’appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;
- ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’art. 4, L. n. 241/90, il RUP è il

dott.ssa Marianunzia Lazzizzera, in possesso dei requisiti previsti per legge;

- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

#### CONSIDERATO altresì CHE:

- l'art. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 dispone che *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”*.
- art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come modificato dall'art. 1, comma 419, della legge n. 232 del 2016 che stabilisce che: *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

#### DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante acquisto diretto (ODA);
- i software richiesti sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- l'indagine relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di indivi-

duare la società HSH INFORMATICA E CULTURA SRL con sede legale in Matera alla Via Conversi n. 92 - P.IVA e C.F 00430170779 che offre il prezzo più basso sul MEPA;

TENUTO CONTO CHE l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

DATO ATTO del rispetto del principio così come disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal *Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici dell'ARTI* approvato con Determina Dirigenziale n. 001 del 9 gennaio 2024;

VALUTATO CHE, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico individuato.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisto di software alla società HSH INFORMATICA E CULTURA SRL con sede legale in Matera alla Via Conversi n. 92 - P.IVA e C.F 00430170779 per un importo pari ad euro 802,00 oltre IVA:

#### **DETERMINA**

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per l'acquisto di software alla società HSH INFORMATICA E CULTURA SRL con sede legale in Matera alla Via Conversi n. 92 - P.IVA e C.F 00430170779 per un importo pari ad euro 802,00 oltre IVA;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 che l'ordine verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica mediante ordine di acquisto (ODA) direttamente sul mercato della pubblica amministrazione (MEPA);
- di dare adeguata pubblicità secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- di stabilire che gli oneri derivanti dal presente atto, da imputarsi come costi di realizzazione dell'intervento citato in premessa, faranno carico sulle dotazioni assegnate per il finanziamento di tale progetto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Francesco Addante